

Codice A2009C

D.D. 27 luglio 2026, n. 355

Legge regionale n. 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026 - D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026: bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio annualità 2026 - Approvazione graduatoria.



ATTO DD 355/A2009C/2026

DEL 27/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Legge regionale n. 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026 - D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026: bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio annualità 2026 - Approvazione graduatoria.

Premesso che l'articolo 18 ter della legge regionale n. 28/1999, introdotto dalla legge regionale n. 13/2020, sancisce che:

al comma 1, la Regione promuove i Distretti del commercio quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento;

al comma 2, la Giunta regionale stabilisce i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del commercio;

al comma 3, i comuni singoli o associati, anche su iniziativa delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, e comunque previo accordo con le stesse, possono proporre alla Regione l'individuazione di ambiti territoriali configurabili come distretti del commercio.

Richiamato che:

con la deliberazione n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa all'istituzione, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione dell'Elenco dei Distretti del Commercio, suddiviso in due sezioni (Distretti Urbani del Commercio e Distretti Diffusi del Commercio);

la D.G.R. n. 3-942 del 31 marzo 2025 ha approvato, ad integrazione della sopra citata D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020, ulteriori criteri per il funzionamento e la costituzione dei Distretti, nonché le indicazioni per l'attività di raccolta della documentazione finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento e l'iscrizione dei Distretti del Commercio, al monitoraggio dell'attività svolta nel periodo 2021-2024 ed alla conferma dell'iscrizione nell'elenco dei Distretti del Commercio del Piemonte.

Richiamato che la D.G.R. n. 24-290 del 18 ottobre 2024, trascorso il primo triennio di sperimentazione e in continuità con quanto disposto per il triennio 2021-2023, ha approvato i criteri e le modalità per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio ed al sostegno delle prime attività.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 10-2507 del 4/05/2026 è stato statuito di implementare ed ampliare la rete dei Distretti del Commercio del Piemonte, anche al fine di permettere alle amministrazioni pubbliche, che finora non hanno costituito un Distretto, di poter presentare una candidatura e conseguentemente di poterlo istituire in modo da includere il proprio territorio nella rete regionale dei Distretti del Piemonte, prevedendo, analogamente alle prime due programmazioni regionali, di sostenere le spese relative agli adempimenti necessari per la costituzione dei Distretti del Commercio, il loro avvio e la predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio.

Dato atto che il Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori":

- ha verificato che, come da risorse stanziare sul bilancio di previsione finanziario gestionale 2026-2028 al capitolo 154921/2026 nell'ambito della Missione 14, Programma 02, l'importo disponibile per la copertura del bando, anno 2026, per l'istituzione di nuovi Distretti del Commercio è quantificato in euro 100.000,00;

- al fine di consentire una più agevole consultazione, ha riportato in un unico documento i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio, approvati al Capo 1 dalla D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020 ed integrati dalla D.G.R. n. 3-942 del 31 marzo 2025;

- ha provveduto ad aggiornare, per l'anno 2026, i criteri e le modalità per l'istituzione di nuovi Distretti del Commercio, confermando quelli di cui alla sopra citata D.G.R. n. 24-290 del 18 ottobre 2024 e prevedendo che la graduatoria delle candidature ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse, avrà validità fino al 31 dicembre 2026, tenendo conto del punteggio ottenuto e della disponibilità di risorse;

- con riferimento al Comune di Torino, ha provveduto a modificare al punto 3.1 "Dimensionamento e posizionamento territoriale del Distretto" l'ultimo paragrafo, come di seguito indicato: "Il Comune capoluogo di Regione potrà procedere all'istituzione di ulteriori due Distretti oltre a quello già esistente, per un massimo di tre Distretti del Commercio".

Con la D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026 sono stati approvati in attuazione all'articolo 18 ter della legge regionale 28/1999 e nel rispetto dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio, approvati al Capo 1 dalla D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020 ed integrati dalla D.G.R. n. 3-942 del 31 marzo 2025, e riportati, in loro sostituzione e per una più agevole consultazione, nel Capo 1 dell'Allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i criteri e le modalità per l'accesso alla

agevolazione regionale relativa all'istituzione, per l'anno 2026, di nuovi Distretti del Commercio, di cui al Capo 2 del medesimo Allegato A, destinando euro 100.000,00.

In attuazione della succitata D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026, con la D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026 è stato approvato il “bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio annualità 2026” che contiene i criteri e alle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio di cui alla D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026 e i criteri e le modalità per accedere alle agevolazioni regionali, nonché tutti gli altri elementi utili alla partecipazione al bando.

Ai sensi della succitata D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026, con la D.D. n. 337/A2009C/2026 del 9/07/2026 è stata costituita una Commissione di valutazione delle istanze pervenute ai sensi della D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026 – Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio annualità 2026.

Nei termini previsti dal citato bando regionale (30 giugno 2026) sono pervenute 12 (dodici) istanze di contributo.

Il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento entro il termine del 30/07/2026.

La Commissione di valutazione di cui alla D.D. n. 337/A2009C/2026 del 9/07/2026 si è riunita il 23 luglio 2026 per effettuare la valutazione di merito e tecnico finanziaria dei progetti e la successiva attribuzione dei punteggi e definizione della graduatoria finale.

Esaminate le domande di contributo pervenute nei termini previsti dal citato bando regionale e in relazione agli elementi, ai requisiti ed alle condizioni di carattere procedurale e sostanziale che risultano dalle citate norme, a seguito dell'istruttoria amministrativa e tecnica da parte degli uffici regionali e della riunione della Commissione di cui alla D.D. n. 337/A2009C/2026 del 9/07/2026 per la valutazione delle 12 istanze pervenute:

- è stato redatto il verbale della seduta della Commissione, con i relativi allegati. Tale verbale è stato acquisito agli atti degli uffici del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori;
- sono stati predisposti gli Allegati 1 e 2, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato 1 contiene la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 ammissibili al contributo regionale. La graduatoria è stata predisposta sulla base dei criteri stabiliti con il bando di cui sopra, evidenziando la tipologia di Distretto, il Comune/ente capofila, l'importo progettuale, la spesa ammessa, il contributo richiesto e il punteggio assegnato a ciascun partecipante.

L'Allegato 2 contiene l'elenco dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 non ammessi a contributo in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo di 25 punti su 30 come richiesto dalla D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta a Euro 100.000,00 (prenotazione n. 2026/25503 sul capitolo 154921/2026 del Bilancio finanziario gestionale anno 2026-2028) e verrà ripartito tra i Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 in base al punteggio ottenuto partendo dal maggiore e arrivando a esaurire le risorse disponibili.

Con il presente atto si approvano le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui alla D.D. n. 337/A2009C/2026 del 9/07/2026, che hanno determinato la graduatoria di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Attestato che:

- occorre acquisire il Codice Unico di Progetto che deve essere richiesto dai Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012, come disposto con l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- occorre procedere alla verifica del rispetto dell'art. 11 bis, della L.R. n. 28/1999, commi 2 bis, 2 ter e 2 quater, relativa ai limiti di svolgimento (massimo dodici giornate all'anno) dei mercatini organizzati nell'ambito di progetti finalizzati al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, che dispone l'esclusione dei comuni inadempienti dai bandi regionali per contributi o finanziamenti relativi al commercio, alle politiche urbane, alla rigenerazione urbana e al decoro cittadino e all'efficientamento energetico, per l'intero anno in cui la violazione si è verificata.

A seguito delle verifiche effettuate e dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto da parte delle amministrazioni comunali interessate, si procederà:

- all'assegnazione definitiva dei contributi e al perfezionamento dell'obbligazione giuridica da parte dell'Ente con l'impegno delle risorse a disposizione;
- in caso di sopravvenuto accertamento di una causa di esclusione di uno dei Comuni/Unione di Comuni, ad adottare gli atti conseguenti per lo scorrimento della graduatoria approvata con il presente atto.

Attestato che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale, in quanto trattasi di mera approvazione della graduatoria del Bando in oggetto senza assegnazione di risorse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 5 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 114/1998 "Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale n. 28/1999 e s.m.i. "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026 recante "Legge regionale n. 28/1999, articolo 18 ter. Approvazione, in sostituzione, dei criteri e delle modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio di cui al Capo I dell'Allegato A della D.G.R. n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020 e, per l'anno 2026, dei criteri e delle modalità per l'accesso alla agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio. Spesa di euro 100.000,00 sul capitolo 154921/2026, Missione 14, Programma 02";
- la D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026 recante "Legge regionale n. 28/1999, articolo 18 ter. D.G.R. n. 10-2507 del 4/05/2026 - Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione di nuovi Distretti del Commercio annualità 2026 - Approvazione del bando e del facsimile di domanda - Spesa di euro 100.000,00 sul capitolo 154921/2026 nell'ambito della Missione 14, Programma 02, del bilancio di previsione finanziario gestionale 2026-2028";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di approvare le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui alla D.D. n. 337/A2009C/2026 del 9/07/2026, che hanno determinato la graduatoria di cui agli Allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
- di rinviare a successivo provvedimento, l'assegnazione dei contributi e il perfezionamento dell'obbligazione giuridica da parte dell'Ente con l'impegno delle risorse a disposizione, a seguito delle verifiche da effettuarsi e dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto da parte dei soggetti beneficiari, come specificato in premessa.

L'importo complessivo destinato alle istanze dei succitati Comuni ammonta a Euro 100.000,00 (prenotazione n. 2026/25503 sul capitolo 154921/2026 del Bilancio finanziario gestionale anno 2026-2028) e verrà ripartito tra i Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni di cui alla L.R. n. 11 del 28/09/2012 in base al punteggio ottenuto partendo dal maggiore e arrivando a esaurire le risorse disponibili.

Il presente provvedimento non determina oneri sul bilancio regionale, come in premessa attestato.

La presente determinazione non è riconducibile alle fattispecie definite dagli artt. 15, 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per cui non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza

dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato 1

Graduatoria delle istanze ammissibili per l'istituzione di nuovi Distretti del Commercio ai sensi della D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026

n°	Comune o Soggetto capofila	Codice beneficiario	Proposta di denominazione del Distretto	Tipo distretto	Comuni del Distretto	importo progettuale	spesa massima ammissibile	contributo massimo concedibile	Punteggio
1	Unione Montana del Pinerolese	314997	Distretto Diffuso del Commercio dell'Unione Montana del Pinerolese	diffuso	Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice	25.478,40	25.000,00	20.000,00	29,00
2	Torino	30322	Distretto Urbano del Commercio Torino Nord	urbano	Torino	25.000,00	25.000,00	20.000,00	27,60
3	Torino	30322	Distretto Urbano del Commercio Torino Sud	urbano	Torino	25.000,00	25.000,00	20.000,00	27,60
4	Trofarello	12356	Distretto Urbano del Commercio di Trofarello	urbano	Trofarello	25.000,00	25.000,00	20.000,00	26,80
5	Castiglione Torinese	11190	Distretto Diffuso del Commercio Riviera del Po	diffuso	Castiglione Torinese, Cinzano, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba	25.080,00	25.000,00	20.000,00	26,50
6	Druento	12139	Distretto Urbano del Commercio di Druento	urbano	Druento	25.000,00	25.000,00	20.000,00	26,40
7	Montanaro	12598	Distretto Urbano del Commercio di Montanaro	urbano	Montanaro	25.000,00	25.000,00	20.000,00	25,10

Allegato 2

Graduatoria delle istanze non ammesse per l'istituzione di nuovi Distretti del Commercio ai sensi della D.D. n. 226/A2009C/2026 del 13/05/2026, in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo di 25 su 30 ai sensi delle disposizioni regionali

n°	Comune o Soggetto capofila	Proposta di denominazione del Distretto	Tipo distretto	Comuni del Distretto	importo progettuale	spesa massima ammissibile	contributo massimo concedibile	Punteggio
8	Coazze	Distretto Diffuso del Commercio Alta Valsangone	diffuso	Coazze, Valgioie	25.000,00	25.000,00	20.000,00	23,80
9	Montiglio Monferrato	Distretto Diffuso del Commercio Monferrato Superiore	diffuso	Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Montechiaro d'Asti, Montiglio Monferrato, Murisengo Monferrato, Passerano Marmorito	25.000,00	25.000,00	20.000,00	22,80
10	Leini	Distretto Urbano del Commercio di Leini	urbano	Leini	25.000,00	25.000,00	20.000,00	21,90
11	Valdilana	Distretto Urbano del Commercio di Valdilana	urbano	Valdilana	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20,80
12	Unione Montana Valle Stura	Distretto Diffuso del Commercio Valle Stura	diffuso	Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo e Vinadio	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20,40